

REGIONE TOSCANA

Avviso pubblico per la procedura di designazione delle/dei consigliere/i regionale di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 198/2006

OGGETTO

Ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 198/2006 è indetta una selezione, per soli titoli, per la designazione del consigliere o consigliera di parità (effettivo/a e supplente), finalizzata alla loro successiva nomina con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

COMPITI E FUNZIONI

La/il consigliera/e regionale di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 198/2006 .

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

DURATA INCARICO

L'incarico ha durata di 4 anni ed è rinnovabile per una sola volta, secondo quanto disposto dall'art 14 del D.lgs 198/2006.

La/il Consigliera/e di Parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno ha l'obbligo di presentare un rapporto sull'attività svolta all'organo che ha provveduto alla designazione, pena la decadenza, secondo quanto previsto dall'art.15, comma 6, del D.lgs 198/2006.

REQUISITI

Le Consigliere e i Consiglieri di parità devono possedere specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione (art. 13, comma 1, del d.lgs.198/2006).

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione».

Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni,
- godimento dei diritti civili e politici,
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione,
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse di cui alla L.R. 5/2008 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione".

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere presentate **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso (nel caso in cui la scadenza coincida con un sabato o un giorno festivo è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo), esclusivamente secondo una delle modalità sotto indicate, pena non ammissibilità delle stesse:**

- trasmissione tramite interfaccia web Apaci, registrandosi al seguente indirizzo: <http://regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta". Per accedere ad Apaci è necessario avere uno dei seguenti sistemi di identità digitale: Spid, Cns e Cie;

- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it solo da caselle PEC.

Le suddette modalità di trasmissione hanno valore legale.

Nel campo oggetto della procedura telematica si deve riportare "Candidatura per l'incarico di Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana"

I moduli per la presentazione delle domande devono essere inviati in formato PDF..

Ai fini della scadenza dei termini di presentazione, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato "ricevuta" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" in caso di Apaci e l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" in caso di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali." Il candidato che ha trasmesso la domanda tramite il sistema Apaci è inoltre in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana

La candidatura pena l'inammissibilità, è presentata compilando il modulo allegato al presente Avviso (allegato B), e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, ovvero dovranno essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale,
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio toscano in materia di parità e di politiche attive del lavoro,

1 Circolare n.70/2000 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Prot. n. 230 del 23/10/2000" Primi indirizzi sull'attuazione del D.L.vo. 23/5/2000 n. 196 Art. 2 pubblicato sulla G.U. Del 18/7/2000 Procedura di nomina e durata del mandato dei/delle Consiglieri di parità Regionali e Provinciali". Appare evidente, dunque, che i requisiti della durata pluriennale dell'esperienza maturata sul campo e della competenza in tema di discriminazioni risultano decisivi rispetto alla mera conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e di lavoro i genere. La precedenza, in ogni caso, va assegnata alle candidature che soddisfano congiuntamente tali requisiti".

- eventuali incarichi pubblici ricoperti,
- eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura.

Nel modulo allegato deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. Le/i candidate/i devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo Apaci che la candidata/o ha utilizzato per la trasmissione della domanda dichiarato e utilizzato.

La domanda, deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o con firma digitale del candidato o con firma autografa (per esteso e in modo leggibile) acquisita mediante scansione e accompagnata dalla scansione di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato
- le domande presentate in modalità difformi da quanto indicato dal presente avviso
- le candidature inammissibili ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006.

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Le candidature saranno esaminate dalla apposita commissione costituita ai sensi del Decreto del Direttore Generale n. 2989 del 26/02/2021, ai fini della valutazione del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti dalle norme e della presenza, a loro carico, di eventuali cause ostative alla designazione.

Gli esiti dell'istruttoria di valutazione comparativa compiuta dalla commissione, riportati in apposito verbale, saranno trasmessi al Presidente della Giunta regionale toscana congiuntamente ai curricula dei soggetti esaminati.

INFORMAZIONI E MODULISTICA

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana nella sezione Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Nomine e designazioni del presidente, all'indirizzo web <https://www.regione.toscana.it/-/nomine>

Per informazioni è possibile contattare i numeri telefonici:

0554382077 – 0554382087- 0554384045- 0554383149

oppure inviare mail al seguente indirizzo:

settorelavoro@regione.toscana.it>

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti per la partecipazione al presente avviso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure per l'Avviso pubblico per la procedura di designazione delle/dei consigliere/i regionali di parità effettiva/o e supplente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 198/2006.

1. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email:urp_dpo@regione.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/> contatti Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura.

2. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Lavoro”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Lavoro” e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

4. Gli/le interessati/te hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli/le interessati/te, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Lavoro dott. Simone Cappelli.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa rinvio normativa di riferimento:

- D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 “Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità”;
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 70/2000, “Primi indirizzi sull'attuazione del D.lgs. 23/5/2000 n. 196 Art. 2 pubblicato sulla G.U. Del 18/7/2000. Procedura di nomina e durata del mandato dei /delle Consiglieri/e di parità Regionali e Provinciali”.
- L.R 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione”.